

<b>ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. SANT'ELIA" - CANTU'</b>
---

## **PROTOCOLLO D' ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI**

### **INTRODUZIONE**

La presenza di alunni stranieri immigrati nelle nostre classi è ormai una realtà consolidata e l'istituzione scolastica deve assumere un ruolo attivo nel promuoverne l'inserimento e l'integrazione, garantendo a tutti un effettivo diritto allo studio.

### **IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO**

I riferimenti legislativi italiani in tema di educazione interculturale e integrazione, degli ultimi quindici anni, entro i quali si intende operare sono:

Legge 6/3/1998 n.40  
D. Lgs. 25/7/1998 n.286  
D.P.R. 31/8/1999 n.394  
C.M. n.155 e 160/2001  
D.P.R. 18/10/2004 n.334  
C.M. 1/3/2006 n.24  
C.M. n.93/2006

### **OBIETTIVI**

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto, in tema di accoglienza di alunni stranieri;
2. Facilitare l'ingresso degli alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale, e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
3. Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ed offra pari opportunità;
4. Entrare in relazione con la famiglia immigrata;
5. Fornire informazioni e strumenti per una possibile progettazione del proprio percorso scolastico;
6. Favorire il confronto interculturale in un'ottica di concezione dinamica della cultura;
7. Favorire un'educazione antirazzista attraverso il contatto, la condivisione di esperienze, la cooperazione.

## CONTENUTI

### Il Protocollo di Accoglienza

1. Prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza Stranieri o Gruppo di Lavoro;
2. Contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri;
3. Traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola;
4. Definisce compiti e ruoli degli operatori che partecipano a tale processo;
5. Propone modalità di interventi per l'apprendimento dell'italiano L2 e dei contenuti curricolari.

### LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA STRANIERI

#### Composizione:

- **Dirigente Scolastico**, il cui parere è sempre vincolante per gli aspetti organizzativi e finanziari,
- **Tre insegnanti interni** appartenenti ad aree disciplinari diverse,
- **Un impiegato amministrativo.**

#### Funzioni:

1. Nella fase di iscrizione: predisposizione della modulistica per la raccolta di dati linguistico-culturali, eventuale aiuto nella traduzione e nella compilazione;
2. Nella fase di pre-inserimento: individuazione della classe nella quale inserire lo studente straniero;
3. Intervento per la facilitazione del contatto con la famiglia;
4. Verifica del percorso scolastico precedente attraverso la documentazione o i contatti con le scuole frequentate;
5. Predisposizione di una scheda personale dello studente, di test d'ingresso sulle competenze linguistiche e di altri strumenti che si rendessero necessari;
6. Collaborazione con il Responsabile Intercultura dell'Ufficio Provinciale e con i docenti di italiano L2 operanti in corsi organizzati a scuola;
7. Passaggio di informazioni ai Consigli di Classe.

### CRITERI PER LA SCELTA DELLA CLASSE

1. I minori stranieri, in base alla **C.M. n.93/2006**, vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, tenendo conto però anche della corrispondenza tra il percorso scolastico nel paese d'origine e il corso di studi previsto per i ragazzi che frequentano l'istituto.
2. Il **Collegio dei Docenti**, su indicazione della Commissione, può decidere l'inserimento in una classe immediatamente inferiore o superiore, dopo accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione.

## COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Il Consiglio di Classe:

1. favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno;
2. individua, insieme al **Gruppo di Lavoro**, modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti espressi anche con una minima conoscenza dell'italiano;
3. predispone percorsi individualizzati per l'alunno straniero neo-arrivato, con obiettivi minimi disciplinari ed eventuali verifiche differenziate;
4. programma o prende informazioni sui corsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili, e prevede la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, anche in orario curricolare;
5. mantiene contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di supporto.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, la certificazione delle conoscenze, competenze, capacità per gli alunni stranieri si opera sulla base di parametri equivalenti a quelli del resto della classe. Risulterà differente solo la modalità per il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina, come individuati da ciascun dipartimento.

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI) il **Consiglio di Classe** può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione "in corso di prima alfabetizzazione".